
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 18 novembre 2020, n. 185

Progetti: "P.I.U. -SUPREME"-CUP: B35B19000250006 e "Supreme"-CUP: I21F19000020009. Interventi per l'innovazione sociale, l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella Provincia di Foggia. Adozione avviso di manifestazione di interesse per la selezione di partners per la co-progettazione e la presentazione di progetti.

IL DIRIGENTE**Sezione Sicurezza Del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale**

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- visto il DPGR n. 443/2015;
- vista la Delibera n. 1518/2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Vista la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- sulla base dell'istruttoria espletata;

Premesso che:

la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e
- l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta,
- violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2015/2020;

In data 27 maggio 2016 il Presidente della Giunta della Regione Puglia ha sottoscritto il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura – legalità – uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Con provvedimento N. 6 del 12/01/2018 la Giunta Regionale ha approvato il **Piano Triennale dell'Immigrazione 2016/2018 - Programmazione 2016/2020**, così come previsto dalla L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza dei lavoratori migranti.

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

CONSIDERATO CHE:

Con provvedimento n. **N. 1421 del 30/07/2019**, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto della sottoscrizione, in data 08/03/2019, della "CONVENZIONE Per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

Successivamente, in data 3 ottobre 2019, il Segretario Generale della Presidenza delegato con DGR n. 1605 del 9/9/2019, ha sottoscritto la Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

DATO ATTO CHE:

In tale ambito, la Regione Puglia, intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti:

- ✓ Progetto “P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione” finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell’Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020;
- ✓ Progetto “Supreme” (Agreement Number:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l’assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

si ritiene opportuno, prevedere la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socio-economica e di contrasto alle situazioni emergenziali per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

SI PROPONE:

di promuovere un’azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e completezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell’ambito dei progetti: SUPREME e PIU’ SUPREME;

di adottare apposito avviso di manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per la co-progettazione e la presentazione di un progetto strutturato per la concessione in uso dell’intero complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia, denominato Azienda Agricola Fortore, per un periodo di 6 anni, con vincolo di utilizzo del bene affidato per la gestione dell’accoglienza abitativa dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e la realizzazione di attività di agricoltura sociale innovativa;

di integrare, a tale scopo, dimensioni imprenditoriali nell’utilizzo del bene con progettualità di co-housing dei lavoratori;

di stimare il valore massimo della procedura in € 1.818.340,00, di cui risorse oggetto degli interventi realizzati dal soggetto selezionato nell’ambito della presente procedura 1.518.340,00 e risorse a gestione diretta regionale 300.000,00.

Di dare atto che con successivo e separato provvedimento, si provvederà alla assunzione di obbligazione giuridica delle risorse come sotto riportato:

- ✓ € 1.201.200,00 a valere sul Progetto “P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione” finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell’Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020;
- ✓ € 617.140,00 a valere sul Progetto “Supreme” (Agreement Number:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l’assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020)

di procedere alla approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) Avviso di manifestazione di interesse
- b) Scheda progettuale

- c) Domanda di partecipazione
- d) Piano economico-finanziario
- e) Schema di convenzione
- f) Scheda descrittiva immobile
- g) Verbale di consistenza
- h) Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti: SUPREME e PIU' SUPREME;
- di adottare apposito avviso di manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per la co-progettazione e la presentazione di un progetto strutturato per la concessione in uso dell'intero complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia, denominato Azienda Agricola Fortore, per un periodo di 6 anni, con vincolo di utilizzo del bene affidato per la gestione dell'accoglienza abitativa dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e la realizzazione di attività di agricoltura sociale innovativa;
- di integrare, a tale scopo, dimensioni imprenditoriali nell'utilizzo del bene con progettualità di co-housing dei lavoratori;
- Di stimare il valore massimo della procedura in € 1.818.340,00 di cui risorse oggetto degli interventi realizzati dal soggetto selezionato nell'ambito della presente procedura 1.518.340,00 e risorse a gestione diretta regionale 300.000,00
- Di dare atto che con successivo e separato provvedimento, si provvederà alla assunzione di obbligazione giuridica delle risorse come sotto riportato:
 - € 1.201.200,00 a valere sul Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020;
 - € 617.140,00 a valere sul Progetto "Supreme" (Agreement Number:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020)

- di procedere alla approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) Avviso di manifestazione di interesse
 - b) Scheda progettuale
 - c) Domanda di partecipazione
 - d) Piano economico-finanziario
 - e) Schema di convenzione
 - f) Scheda descrittiva immobile
 - g) Verbale di consistenza
 - h) Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente eseguibile;
- b) sarà reso pubblico mediante affissione all'albo on line della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- c) sarà reso pubblico sulle pagine del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia al Presidente della Giunta Regionale
- f) Il presente atto, composto da n. 7 pagine, oltre allegati, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(Domenico De Giosa)



REGIONE PUGLIA

**Allegato A)**

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLA PROVINCIA DI FOGGIA

PREMESSA

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dell'intervento con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale ecosistema complesso, in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati, operanti nel settore dell'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire che comprende diverse attività che dovranno essere coordinate da un unico centro decisionale, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative di svolgimento dei diversi interventi programmati.

Tale progettazione nel settore dell'integrazione sociale, prima nel genere per livello di complessità, risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso di medio periodo per l'inserimento dei cittadini di paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di emersione dal lavoro nero, formazione e inserimento nel mondo lavorativo.

In quest'ottica, la Regione Puglia, intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e completezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti:

- Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020;
- Progetto "Supreme" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socio-economica e di contrasto alle situazioni emergenziali si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi la Regione ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea





REGIONE PUGLIA



trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra Enti diversi che collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi innovativi nella gestione delle diverse azioni, dando avvio a progettualità evolute, riconnettendo le diverse risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale.

ART. 1 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del terzo settore, così come definiti dall'art.4 del Dlgs n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS ed i loro Consorzi idonei a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi, come meglio specificati nel Progetto Tecnico allegato 1 al presente avviso, e finalizzati a prendere in gestione la Azienda Agricola Fortore, (come di seguito meglio identificata) di proprietà della Regione Puglia per la realizzazione di attività di promozione dell'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa di Cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Come di seguito meglio specificato, le attività previste sono sostenute nell'ambito di due progettualità specifiche:

- Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020;
- Progetto "Supreme" (Agreement Number:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).

I soggetti del Terzo Settore interessati alla presente procedura di co-progettazione dovranno presentare una proposta di progetto unitaria, in grado di valorizzare la complementarità e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare.

Le attività e gli interventi proposti dovranno essere finalizzati a:



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea





REGIONE PUGLIA



concessione in uso dell'intero complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia, denominato Azienda Agricola Fortore, per un periodo di 6 anni, con vincolo di utilizzo del bene affidato per la gestione dell'accoglienza abitativa dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e la realizzazione di attività di agricoltura sociale innovativa, in grado di integrare dimensioni imprenditoriali nell'utilizzo del bene con progettualità di co-housing dei lavoratori.

- attivare ogni utile e necessaria azione per valorizzare il potenziale inclusivo del complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia e sito in via del Demanio – Contrada San Ricciardo, denominato Azienda Agricola Fortore, per l'accoglienza abitativa dei Cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo che vi dimorano;
- sostenere la realizzazione di interventi e la gestione di percorsi individualizzati di integrazione culturale, sociale ed occupazionale dei destinatari accolti presso il complesso immobiliare di cui al punto precedente, o comunque individuati nel territorio della provincia di Foggia;
- Promuovere la prevenzione, il contrasto e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura.
- Dare continuità alla accoglienza degli immigrati e dei cittadini stranieri oggetto di altre progettualità attivate dalla Regione Puglia nel medesimo complesso immobiliare.

Nell'elaborazione della proposta progettuale il soggetto concorrente dovrà far riferimento al Progetto tecnico (Allegato 1), ed esplicitare tutti gli elementi utili a mettere in evidenza come la candidatura trovi concreta fattibilità ed efficacia nella zona individuata e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e delle azioni in essa previste.

ART. 2 - ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner:

- pubblicazione del presente avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la concessione in uso del complesso immobiliare Azienda Agricola Fortore e per la realizzazione degli interventi di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella provincia di Foggia;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;
- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 8;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà **alla fase B della procedura**.



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea





REGIONE PUGLIA



FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella fase A) che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua **discussione critica** con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali del Progetto tecnico e dell'avviso.

Alla discussione critica partecipano:

1. per la Regione Puglia: Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, Funzionario Posizione organizzativa Area Segreteria Generale della Presidenza;
2. per il soggetto o soggetti individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

La discussione critica, che sarà supportata operativamente da uno o più referenti indicati dal Consorzio NOVA (partner delle due progettualità che finanziano gli interventi oggetto della presente procedura), dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare);
- definizione **degli aspetti esecutivi, in particolare:**
 - a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;
 - b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentabilità e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
 - c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co-progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel Piano economico-finanziario;
 - d) identificazione puntuale dei risultati, *deliverables* e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Puglia, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, la Regione si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula dell'atto di concessione all'utilizzo pluriennale dell'Azienda Agricola Fortore tra la Regione Puglia ed il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività co-progettate

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra la Regione Puglia e il soggetto selezionato del progetto definitivo, la Regione procede a stipulare:

un contratto di concessione con il soggetto selezionato, per l'utilizzo per 6 anni del complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia e sito in via del Demanio – Contrada San Ricciardo, denominato Azienda Agricola Fortore con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati. La Regione si riserva la facoltà di richiedere al



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea





REGIONE PUGLIA



coprogettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività,
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Art. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, **entro le ore 12.30 del giorno 23 dicembre 2020, a pena di esclusione dalla procedura, al seguente indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it,**

Alla domanda redatta secondo lo schema allegato al presente avviso andrà allegato:

il piano economico-finanziario;

il progetto tecnico;

in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, dichiarazione d'intenti a costituirsi in soggetto giuridico;

in caso di consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle consorziate;

ART.4 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi la Regione Puglia, oltre alla concessione per 6 anni del complesso immobiliare denominato "Azienda Agricola Fortore" per l'intera durata progettuale, così come di seguito esplicitate:

Attività/Intervento	Durata	Risorse	Fonte di finanziamento
Gestione di percorsi di accoglienza abitativa emergenziale dei destinatari (presidio, vigilanza, prima accoglienza e sicurezza) e Attivazione del Polo Sociale	20.04.2021 (Salvo proroghe)	€ 100.000,00	Azione 1.1 e Azione 1.3 Progetto "Supreme"
Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro	20.04.2021 (s.p.)	€ 167.140,00	Azione 2.4 Progetto "Supreme"
Azioni pilota di agricoltura sociale innovativa e sperimentazione di progetti di co-housing da parte dei destinatari	20.04.2021 (s.p.)	200.000,00	Azione 3.2 Progetto "Supreme"



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea





REGIONE PUGLIA



Attrezzatura funzionale all'avvio di azioni pilota di agricoltura sociale.	20.04.2021 (s.p.)	150.000,00(1)	Azione 3.2 Progetto "Supreme"
Accoglienza e mediazione abitativa, concessione di contributi a fondo perduto per facilitare l'accesso alla sistemazione autonoma dei destinatari privi di soluzioni abitative dignitose (contributo all'Affitto e/o doti a carattere individuale)	14.04.2021 (s.p.)	€ 134.000,00	wp 1.5 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Creazione di un servizio specifico interno dedicato agli ospiti dell'azienda Fortore e ad eventuali ulteriori beneficiari esterni (cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti), organizzato nella modalità del case management, finalizzato a fornire ascolto, orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio, nonché supporto, mediante la strutturazione di equipe multidisciplinari, alla mediazione abitativa e agli interventi a dote individuale previsti, già Servizio per l'acquisizione e sistematizzazione di conoscenze e dati oggettivi in grado di monitorare l'andamento dei fenomeni connessi allo sfruttamento.	31.10.2021	185.000,00	Azione 1.5 Progetto "Più Supreme" (con possibilità di ampliamento su Progetto "Supreme" Azione 1.3)
Gestione di n. 300 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa	14.04.2021 (s.p.)	€ 163.200,00	WP 2 e 3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Organizzazione di 5 laboratori di formazione professionalizzante della durata di 40 ore, riservato a 12 destinatari ognuno	14.04.2021 (s.p.)	€ 26.500,00	wp 4.2 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Predisposizione di 6 workshop organizzati tra destinatari e attori chiave del mercato del lavoro locale	14.04.2021 (s.p.)	€ 15.000,00	Task 4.3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Gestione di 100 doti per l'emersione e l'inserimento lavorativo	14.04.2021 (s.p.)	€ 500.000,00	Task 4.1 Progetto "P.I.U. - SUPREME"



REGIONE PUGLIA



Gestione di 3 Laboratori di orientamento all'imprenditorialità della durata di 30 h e riservati a 12 destinatari ognuno	14.04.2021 (s.p.)	€ 9.000,00	Task 5.2 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Attivazione di un'equipe interprofessionale impegnata nell'erogazione di servizi di accompagnamento all'avvio di impresa	14.04.2021 (s.p.)	€ 18.500,00	Task 5.3 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
Concessione di contributi allo start up di 10 nuove imprese, ivi include ditte individuali	14.04.2021 (s.p.)	€ 150.000,00(1)	Task 5.4 Progetto "P.I.U. - SUPREME"
TOTALE RISORSE IMPEGNATE CON LA PRESENTE PROCEDURA		1.818.340,00	
Di cui RISORSE OGGETTO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DAL SOGGETTO SELEZIONATO NELL'AMBITO DELLA PRESENTE PROCEDURA		1.518.340,00	
Di cui RISORSE A GESTIONE DIRETTA REGIONALE		300.000,00	

(1) La ripartizione delle risorse complessivamente disponibili tra le due progettualità di cui la Regione Puglia è soggetto beneficiario e che sono oggetto della seguente procedura, è la seguente:

Progetto	Risorse
Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020	€ 1.201.200,00 di cui € 150.000,00 (1)
Progetto "Supreme" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020)	€ 617.140,00 di cui € 150.000,00 (1)
TOTALE	€ 1.818.340,00

(1) Si precisa che tali risorse non rappresentano un contributo messo a disposizione del soggetto aggiudicatario della procedura, così come analiticamente esplicitato nelle rispettive schede descrittive delle azioni di cui all'allegato Progetto Tecnico. Le stesse non sono state dunque conteggiate nel totale delle risorse oggetto dell'intervento di co-





REGIONE PUGLIA



progettazione.

Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 1% del budget di cui al precedente comma.

In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del cofinanziamento offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel Piano economico finanziario.

Si precisa infine che la gestione dei servizi di politica attiva del lavoro previsti dalle azioni:

- gestione di n. 300 doti per percorsi individualizzati della durata di 16 ore di servizi per l'integrazione sociale e lavorativa - WP 2 e 3 del Progetto "P.I.U. -SUPREME",
- gestione di 100 doti per l'emersione e l'inserimento lavorativo - WP 4 del Progetto "P.I.U. -SUPREME",

potranno essere gestite utilizzando le opzioni di semplificazione amministrativa dei costi previste dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione Europea del 29.08.2019 secondo la "Tariffa oraria per sostegno orientativo di I livello" pari ad euro 34,00. Nel caso i proponenti optino per l'utilizzo di tale Unità di Costo Standard, la stessa dovrà essere applicata, per via analogica, a tutti i servizi di politica attiva del lavoro erogati in modalità individualizzata (1 operatore e un utente), della durata minima di 60 minuti (non sarà riconosciuto alcun contributo per prestazioni di durata inferiore e la frazione di ora non potrà essere contabilizzata).

ART.5 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione in uso del complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia, denominato Azienda Agricola Fortore (come di seguito meglio identificata), avrà durata per un periodo di 6 anni dalla data di consegna. Si ribadisce che la concessione risulta vincolata all'utilizzo del bene affidato per la gestione dell'accoglienza abitativa dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e la realizzazione di attività di agricoltura sociale innovativa, in grado di integrare dimensioni imprenditoriali nell'utilizzo del bene con progettualità di co-housing dei lavoratori e per la realizzazione delle iniziative ed attività oggetto della co-progettazione che saranno realizzate fino al:

- 20.04.2021, salvo proroghe, per gli interventi co-finanziati dal progetto "SUPREME"
- 14.04.2021, salvo proroghe, per gli interventi co-finanziati dal progetto "P.I.U. -SUPREME"

Resta ferma pertanto la possibilità dell'Amministrazione procedente di richiedere un differimento dei termini per la realizzazione del progetto e dei singoli interventi dallo stesso programmati, qualora debitamente autorizzati:

- dalla Commissione Europea – DG Home, con riferimento al progetto "SUPREME"
- dall'Organismo Intermedio del PON Inclusion 2014-2020 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento al progetto "P.I.U. -SUPREME"



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea





REGIONE PUGLIA



ART.6 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITA' ALLA CO- PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art.4 del Dlgs n. 117/2017 ed ai fini della maggiore integrazione possibile tra i rappresentanti del Terzo Settore possono presentare una proposta progettuale preliminare tutti i soggetti del terzo settore così come definiti al suddetto articolo, **in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS ed i loro Consorzi.**

I candidati devono avere almeno una sede legale od operativa nel territorio della provincia di Foggia o, in alternativa, data la specialità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nei territori identificati.

I membri dell'ATS o del consorzio devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

Si precisa inoltre che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, alcune attività dovranno obbligatoriamente essere gestite da

- a. Organismi Accreditati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative;
- b. Organismi accreditati dalla Regione Puglia a far parte della rete dei Servizi per il lavoro, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurricolari ovvero soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i. (iscritti nell'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro – sez. I e III).

I componenti dell'ATS, devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la concessione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS. La Regione Puglia, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS.

In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come mandatario (capofila). Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATS nei limiti previsti dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

ART.7- REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- A) **requisiti di ordine generale:** assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso.



REGIONE PUGLIA



Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

B) requisiti di idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente

Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso per l'attività di sua competenza.

Si ribadisce che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, alcune attività dovranno obbligatoriamente essere gestite da

- Organismi Accreditati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative (ai sensi della DGR n. 195/2012 e s.m);
- Organismi accreditati dalla Regione Puglia a far parte della rete dei Servizi per il lavoro, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurricolari ovvero soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i. (iscritti nell'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro – sez. I e III)

C) requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economica-finanziaria mediante:

- **valore della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 500.000,00.

Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso

D) requisiti di capacità tecnica-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnica-professionale mediante:

dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019):

1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di euro 100.000,00;
2. servizi di inclusione attiva nel settore di agricoltura sociale;
3. servizi di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo continuativo di almeno 24 mesi.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato.

Detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità progettuale	Max	70 punti
---------------------	-----	----------



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea





REGIONE PUGLIA



Piano Economico-finanziario Max 30 punti

TOTALE Max 100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato Punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

Ptot (a) = QP(a)+PEF(a)

dove:

Ptot (a) = Punteggio totale attribuito all'offerta (a)

QP(a) = Punteggio attribuito alla Qualità della proposta Progettuale dell'offerta (a)

PEF(a) = Punteggio attribuito al Piano Economico-Finanziario dell'offerta (a)

La Regione Puglia procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio MAX 70
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		30
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	4
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	4
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	10
1.4	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	4
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	8
2. Qualità dei risultati attesi		10
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti dal Progetto Tecnico	5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarietà		6
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	3
3.2	Complementarietà con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	3



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea





REGIONE PUGLIA



4. Soggetto Proponente		6
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (2 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	6
5. Qualità della struttura organizzativa		10
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	1
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto.	5
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	4
6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholders		8
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato (Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura (0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)	4
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		70

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta (**a**)
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)_i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta (**a**) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- **Σn** = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti **V(a)_i**, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea





REGIONE PUGLIA



Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio relativo al Piano Economico-Finanziario (PEF) è di un massimo di **30 punti** e verrà assegnato come segue:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 30
a) coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto. <i>(Saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.)</i>	10
b) co-finanziamento dichiarato: <i>(al primo classificato vengono attribuiti 5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo, con un minimo del 1%)</i>	5
c) sostenibilità della gestione a 6 anni del complesso immobiliare oggetto di concessione <i>(verrà preso come riferimento per la valutazione il fabbisogno di ulteriori contributi per la gestione della struttura, così come risultante dal Business plan predisposto e allegato)</i>	15

Il punteggio relativo all'elemento di cui alla precedente lettera a) verrà attribuito come già descritto per la valutazione della proposta progettuale, a cui si fa espresso rinvio.

Il punteggio relativo all'indicatore di cui alla precedente lettera c) verrà assegnato con la seguente formula:

$$PS_{(a)} = P * (C_{min} / C_{(a)})$$

dove:

$PS_{(a)}$ = Punteggio Sostenibilità della proposta (a)

P = Punteggio massimo riconoscibile allo specifico criterio di valutazione (15 punti)

C(a) = valore degli ulteriori contributi richiesti per la gestione del complesso immobiliare sull'orizzonte dei 6 anni di concessione dal concorrente (a)

Cmin = valore minimo proposto a titolo di ulteriori contributi richiesti per la gestione del complesso immobiliare sull'orizzonte dei 6 anni.

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità Progettuale e per il Piano Economico-Finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Risulterà ammesso alla successiva fase B di definizione condivisa del progetto il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea





REGIONE PUGLIA



la strada giusta

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con la presente lettera di invito. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno **60** punti.

ALLEGATI

Progetto tecnico

Domanda di partecipazione

Piano economico-finanziario della concessione

Schema di concessione

Scheda descrittiva immobile

Verbale di consistenza

dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea



AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLA PROVINCIA DI FOGGIA

RIFERIMENTI

- Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020;
- Progetto "Supreme" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).

PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di contesto ed esplicitazione dei fabbisogni territoriali

Descrivere il contesto di riferimento del progetto e i fabbisogni (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, etc.) e in particolare analizzare le esigenze territoriali cui si intende far fronte con il progetto e la rete territoriale dell'intervento.

(Max 1 pag.)

Obiettivo generale della proposta

Descrivere gli obiettivi o finalità generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere successivamente al raggiungimento dei suoi obiettivi specifici

(Max ½ pag.)

Obiettivi specifici della proposta

Descrivere gli obiettivi determinati sulla base dell'analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, indicando il miglioramento nella realtà che si vuole ottenere e descrivendo i benefici a favore dei destinatari finali.

N.B.: Gli obiettivi devono essere chiari, misurabili e attendibili e devono essere espressi in maniera concreta ma generica e non coincidere mai con una azione o una attività

(Max ½ pag.)

Metodologia di intervento

Delineare l'approccio e la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché l'approccio e la metodologia prescelti si ritengono i più adatti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento.

(Max 1 pag.)

Risultati attesi

Descrivere i risultati, ovvero i benefici che il progetto si impegna a erogare ai destinatari per conseguire gli obiettivi specifici.

N.B.: I risultati attesi costituiscono gli effetti immediati di un intervento

(Max ½ pag.)

Impatto del progetto

<p>Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che il progetto non si propone di raggiungere direttamente ma al raggiungimento dei quali darà un valido contributo.</p> <p>L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto</p> <p>(Max ½ pag.)</p>

Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole azioni previste dall'Avviso

Titolo dell'azione		
Riferimenti		
Risorse		
Data di ultimazione		
Ambito territoriale		
Descrizione analitica dell'intervento		
Attività programmate		
N.	Titolo	Descrizione dettagliata delle singole attività
1		
2		
3		
4		
5		

Descrizione del ruolo svolto da ciascun partner
Reti attivabili, identificazione degli attori e del valore aggiunto dagli stessi apportabile alle attività, realizzazioni, risultati ed impatti del progetto



--

Destinatari diretti				
<i>Con tale termine si intendono quelli che beneficeranno direttamente delle attività realizzate, fruendo dei risultati/prodotti</i>				
N.	Descrizione	Quantità	Modalità di individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				
Destinatari indiretti				
<i>Con tale termine si intendono quelli che beneficeranno indirettamente delle attività realizzate (cfr. operatori della PPAA, cittadinanza, Terzo settore, ...)</i>				
N.	Descrizione	Quantità	Modalità di individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				
Stima dei destinatari				
Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno verificati i destinatari diretti ed indiretti coinvolti. (max ½ pag.)				

Indicatori di realizzazione			
N.	Descrizione	Indicatore Misurabile	Valore atteso
Es.	<i>Destinatari coinvolti nella dell'accoglienza abitativa emergenziale presso il complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia e sito in via del Demanio – Contrada San Riccardo, denominato l'Arena</i>	<i>N. destinatari coinvolti nell'offerta di soluzioni abitative dignitose</i>	400
1			
2			

3			
4			
5			
Indicatori di risultato			
N.	Descrizione	Indicatore Misurabile	Valore atteso
Es.	Miglioramento della qualità e dell'adeguatezza dei servizi di accoglienza abitativa	Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi di accoglienza abitativa – range da 1 a 10	8,2
1			
2			
3			
4			
5			
Stima degli indicatori			
Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno misurati gli indicatori. (max ½ pag.)			

Replicare per ciascuna delle attività programmate, come da avviso e progetto tecnico

Complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che altri interventi ed iniziative attive a livello territoriale si coordinino alle attività del progetto. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.

(Max 1 pag.)

Sostenibilità del progetto e dei suoi risultati

Indicare le strategie, le risorse e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo anche dopo la cessazione delle attività di progetto (Es. creazione di network/partnership stabili e duraturi, individuazione di ulteriori fonti di finanziamento).

(Max 1 pag.)

Project Management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i partner, la rete territoriale e la Regione Puglia, nonché tra le diverse azioni programmate

(Max 1,5 pag.)

Modalità di gestione, controllo e rendicontazione

(Max 1 pag.)

Gruppo di lavoro

Fornire lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc) e descrivere brevemente i loro compiti.

Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro.

(Max 1 pag.)

Organigramma e relazioni funzionali

Inserire anche una rappresentazione grafica esplicativa

(Max 1 pag.)

Monitoraggio e Valutazione degli interventi

Descrivere gli approcci, le metodologie e gli strumenti che verranno utilizzati per assicurare un efficace e trasparente monitoraggio e valutazione del progetto

(Max 1 pag.)

Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di Fondi Comunitari					
Committente/Ente Finanziatore	Titolo dell'intervento	Descrizione delle principali azioni	Ruolo (Soggetto Proponente unico, Capofila, Partner)	Importo	Dal -al

Cfr. criterio di valutazione 4.1 dell'avviso

Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato			
Tipologia atto (convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma,	Soggetti coinvolti	Oggetto	Durata (dal - al)



ALLEGATO C

SPETT.LE

REGIONE PUGLIA

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le
Migrazioni e Antimafia Sociale

Pec: sic.regioneitalia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLA PROVINCIA DI FOGGIA.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ () il ____
/___/___ C.F. _____ residente in _____ (cap _____) Via
_____ n. _____ in qualita di legale rappresentante di

avente sede legale in _____ (cap _____) Via _____
_____ n. _____ C.F./P.IVA _____

Tel. _____, e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

di voler partecipare:

- in forma singola;
 in raggruppamento o consorzio.

in caso di raggruppamento: da costituirsi /già costituito con

di possedere i seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- l'assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e in particolare:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento o in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) di non aver tentato in precedenti gare di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68 e la ditta/impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(In caso di raggruppamento, il concorrente deve allegare le dichiarazioni rese dai singoli partecipanti)

B) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- (in caso di partecipazione singola) il possesso dell'iscrizione al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica per ogni attività oggetto di progetto e, in particolare:

per lo svolgimento delle attività formative dichiara di essere in possesso dell'Accreditamento Regionale per la seguente tipologia _____

per la promozione dei tirocini extracurricolari ovvero per lo svolgimento di attività di intermediazione dichiara di essere in possesso dell'Accreditamento Regionale a far parte della rete Servizi del Lavoro quale ente promotore ovvero di essere iscritto nell'Albo informatico delle Agenzie del lavoro – sez. I e III (indicare gli estremi dell'atto di accreditamento _____ o _____ di _____ iscrizione)

- (in caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio) il possesso dell'iscrizione al competente Albo e/o Registro in relazione alla propria natura giuridica per le seguenti imprese designate dal raggruppamento/consorzio per l'esecuzione del servizio:

per lo svolgimento delle attività formative dichiara che la seguente impresa è in possesso dell'Accreditamento Regionale per la seguente tipologia (indicare nominativo dell'impresa che svolgerà il servizio e tipologia _____)

dell'accREDITamento regionale) _____

Per la promozione dei tirocini extracurricolari ovvero per lo svolgimento di attività di intermediazione dichiara che la seguente impresa è in possesso dell'AccREDITamento Regionale a far parte della rete Servizi del Lavoro quale ente promotore ovvero è iscritta nell'Albo informatico delle Agenzie del lavoro – sez. I e III (indicare il nominativo dell'impresa che svolgerà il servizio e gli estremi dell'atto di AccredITamento Regionale o di iscrizione nell'Albo informatico delle Agenzie del Lavoro)

C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

- il possesso del volume globale della produzione realizzato negli tre esercizi finanziari dimostrabili pari a € 500.000,00;

D) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA-PROFESSIONALE

- di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019), attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di € 100.000,00.
- di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019), servizi di inclusione attiva nel settore di agricoltura sociale;
- di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019), servizi di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo continuativo di almeno 24 mesi.

A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal - al

E) COFINANZIAMENTO

di partecipare con proprie risorse in co-finanziamento al progetto nella misura percentuale del _____ % (indicare il valore percentuale pari o superiore a 1%) del Budget complessivo.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione è (di cui si allega curriculum) : (Nome e Cognome) _____, nato a _____, il _____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel. _____, e-mail _____;
- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____;
- di aver letto l'Avviso pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;
- di avere una sede legale od operativa nel territorio della provincia di Foggia sita in _____ o, in alternativa, di impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio della provincia di Foggia prima dell'inizio delle attività;
- di aver preso visione della struttura oggetto di concessione in data _____;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione .

dichiaro di aver allegato:

1. Piano Economico-Finanziario (PEF) redatto secondo le specifiche dell'avviso;
2. Progetto Tecnico;
3. Documento di identità in corso di validità;
4. In caso costituenda ATS impegno a costituirsi in ATS e specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti;
5. In caso di raggruppamenti e consorzi indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)



Allegato D)

Progettazione e gestione di interventi di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella Provincia di Foggia.

Azienda Agricola Fortore

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

1. Premessa

Sulla base delle previsioni di carattere progettuale riportate nei vari atti di gara, al fine di verificare le condizioni di fattibilità economico-finanziaria dell'intervento, è stato predisposto un Piano economico-finanziario *ad hoc* per tener conto delle caratteristiche peculiari dell'iniziativa.

Si ritiene opportuno sottolineare come l'analisi economico-finanziaria contenuta nel presente lavoro è stata elaborata nel corso del mese di Ottobre 2020, in un contesto segnato dall'emergenza sanitaria "coronavirus" e dunque caratterizzato da una profonda recessione economica mondiale dagli esiti ancora imponderabili e certamente in grado di condizionare i comportamenti di tutti gli operatori coinvolti. Tuttavia, le assunzioni contenute nel presente Piano economico-finanziario non dovrebbero essere inficiate da tale contesto di crisi, in considerazione di due elementi principali, ovvero dell'ammontare relativamente poco elevato degli investimenti necessari allo scopo (con forti limitazioni del rischio di impresa), e dell'orizzonte temporale assunto nello sviluppo del presente Piano economico-finanziario, che prevede un breve periodo di tempo per lo sviluppo e l'avvio delle attività di ca. 3 mesi ed una durata pluriennale della concessione.

In particolare, le previsioni di piano indicano delle ipotesi di ricavi che consentono il raggiungimento e il successivo mantenimento di una sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa – ricavi in ogni caso garantiti, per il periodo di validità della concessione, dalle risorse rivenienti dai progetti "Supreme" e "P.I.U. Supreme".

2. Il budget degli investimenti e la durata della concessione

La concessione avviene su un complesso di beni già esistente e pertanto non implica la necessità di investimenti iniziali per la realizzazione di opere ed il conseguente relativo fabbisogno finanziario.

Gli investimenti invece previsti nell'arco di durata della concessione sull'azienda agricola, in termini di macchine ed attrezzature (euro 150.000,00), sono quelli ipotizzati all'art. 4 dell'Avviso, alla voce "Azioni pilota di agricoltura sociale innovativa"; gli stessi tuttavia non rappresentano un contributo messo a disposizione del soggetto aggiudicatario della procedura, così come analiticamente esplicitato nelle rispettive schede descrittive delle azioni di cui all'allegato Progetto Tecnico, e le stesse non sono dunque conteggiate nel totale delle risorse oggetto dell'intervento di co-progettazione.

Pertanto dal punto di vista della sostenibilità economico finanziaria dell'operazione si ritiene quindi opportuno considerare unicamente gli oneri di ammortamento annuali di tali beni, calcolati con i seguenti criteri:

- 3,0 % per le unità immobiliari in catasto
- 10,0% per le costruzioni leggere (moduli abitativi, moduli servizi igienici, moduli ufficio/infermeria)
- 10,0% per i macchinari e le attrezzature agricole



REGIONE PUGLIA



Si ipotizzano le seguenti tempistiche ai fini della elaborazione delle analisi economico-finanziarie:

- *Vedere cronoprogramma dell'avviso*

La durata complessiva della concessione è stata assunta pari a 6 anni.

3. Ipotesi e parametri di base per lo sviluppo del piano economico-finanziario della gestione

Ipotesi inflative adottate

Dato il contesto economico del tutto particolare all'interno del quale l'iniziativa si cala, non sono state adottate ipotesi inflative non si è proceduto a indicizzare né i costi né i ricavi del concessionario, ipotizzando uno scenario di inflazione zero nel sessennio di durata della concessione.

Nota metodologica per il calcolo dell'iva; poiché le aliquote IVA da applicare sono diverse oggettivamente e soggettivamente ossia a seconda del tipo di attività svolta (agricola, somministrazione, alloggio, etc.) e a seconda della natura del soggetto giuridico che la svolge (cooperativa sociale, associazione, etc.) oltre che al regime contabile adottato/adottabile nella fattispecie concreta, nella costruzione delle proiezioni eco-fin (come specificato dettagliatamente a commento della costruzione dei budget) si è applicata l'aliquota iva riferibile al soggetto giuridico meno favorito ed operante in regime ordinario.

L'anno base del PEF è l'anno 2021

Per lo sviluppo delle proiezioni economico-finanziarie dell'iniziativa si è lavorato su una ipotesi di potenziale svolgimento delle seguenti attività:

- Azienda agricola produzione
- Azienda agricola lavorazioni c/terzi, a utilizzo più efficiente del parco macchine
- Servizi (alloggio)
- Servizi (somministrazione alimenti = mensa)
- Servizi (trasporto)

⇒ AZIENDA AGRICOLA PRODUZIONE

I ricavi di gestione

Come anticipato, l'avvio della gestione è previsto nel corso del mese di gennaio/2021.

Per quel che riguarda le componenti di ricavo derivanti dalla gestione dell'azienda agricola, va detto che, come noto, l'impresa agricola costituisce l'esempio pressochè perfetto di soggetto *price taker*, ovvero di venditore – quando vende - o compratore – quando acquista - che non si trova nella possibilità di influenzare il prezzo di mercato con le proprie decisioni. Per giunta, quello delle derrate agricole, non meno di quello dei mezzi tecnici, è un mercato quanto mai soggetto a estrema volatilità, e in cui l'accesso a strumenti di mitigazione del rischio (contratti *futures*, assicurazioni sul reddito) è sostanzialmente precluso alla parte agricola.

Dato tale contesto, si è scelto di sviluppare una ipotesi "minima", ovvero che i ricavi netti dalla gestione dell'azienda agricola siano pari a quello che in terra di Capitanata viene comunemente offerto per l'affitto annuale di aziende agricole di equivalenti dimensioni e caratteristiche.



Cofinanziato dal Fondo Asilo
Migrazione e Integrazione
dell'Unione Europea





REGIONE PUGLIA



Il dato in questione è ricavato dall' "Indagine sul mercato fondiario" pubblicato annualmente dal Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) ed attualmente aggiornato al 2018 (reperibile su <https://www.crea.gov.it/web/politiche-e-bioeconomia/-/indagine-mercato-fondiario>). Per quanto qui interessa, i valori dei canoni annui, espressi in euro/ha, risultano essere i seguenti

	Min	Max
Contratti informali per seminativi asciutti nel Tavoliere (FG)	250	300
Contratti stagionali per pomodoro nel Tavoliere (FG)	700	1.000

Considerata la SAU – Superficie Agricola Utile – concretamente disponibile dell'azienda pari a 20 ettari, una rotazione triennale pomodoro (o altra orticola)/seminativo a paglia, un canone di affitto intermedio tra i minimi e massimi riportati dal CREA- PB, avremo che – prudenzialmente - i ricavi dalla gestione dell'azienda agricola non vanno ipotizzati oltre la cifra di

$$(275 \times 20/3*2) + (850 \times 20/3) = 9.333,33 \text{ euro/anno.}$$

Si precisa che il dato prescinde dall'eventuale esistenza di titoli PAC abbinati ai terreni aziendali, dei quali andrebbe in ogni caso verificata la concreta fruibilità da parte del concessionario – che difficilmente disporrà dei requisiti previsti per fruirne, in primis la qualifica di "agricoltore attivo", nonché i termini di sopravvivenza di tali titoli oltre il 2020, poco chiari anche nelle ipotesi di riforma della PAC sinora circolate. Si ritiene perciò doveroso non tenerne conto.

Determinato così il reddito annuo, per la quantificazione dei ricavi si è proceduto ipotizzando un costo medio onnicomprensivo (mezzi tecnici di coltura, assicurazioni, costi diretti macchinari/noleggi, manodopera, imposte-tasse-contributi, spese generali, spese di direzione-amministrazione-sorveglianza, interessi sulle anticipazioni sostenute per le precedenti spese, etc.) delle produzioni agricole pari all'85% dei ricavi conseguiti e ritraibili per imprese agricole di analoga dimensione ed orientamento culturale, per le quali è realistico ipotizzare un ricavo medio annuo pari ad euro 62.500 (i.e.) con un'incidenza del 50% riferibile ai costi per il personale impiegato nelle produzioni pari ad euro 31.250 (= 62.500*50%) e del 30% pari ad euro 21.850 (= 62.500*30%) riferibile a tutti gli altri costi.

Per quanto riguarda il calcolo dell'iva si è ipotizzata l'applicazione del regime ordinario con liquidazione trimestrale e sviluppando le proiezioni assumendo un'aliquota media sulle vendite pari al 4,00% ed una media sulle vendite pari al 12,00%.

=====



⇒ Azienda Agricola – Servizi c/Terzi

Il Piano pone a disposizione dell'iniziativa investimenti in attrezzature agricole (ben 150.000 euro) che lasciano immaginare un utilizzo delle medesime anche ben oltre quello strettamente necessario per i 20 ettari dell'azienda Fortore, e questo rimane vero quali che siano le scelte e gli indirizzi tecnici e culturali che il concessionario, utilizzatore delle attrezzature, vorrà intraprendere, e dunque quale che sia la scelta delle macchine operatrici. Dai dati ricavabili nella letteratura disponibile, nonché dai colloqui con aziende contoterziste operanti in zona, si è desunta l'ipotesi di ricavi – e di correlati costi – riportata in tabella 3

=====



⇒ SERVIZI: ALLOGGIO, Mensa

Box - insediamento

Quanto ai costi di gestione dell'insediamento costituito dai moduli abitativi e di servizio destinati all'ospitalità dei lavoratori agricoli, stante la difficoltà e per certi versi l'aleatorietà insita nell'applicare criteri standard di valutazione (in termini cioè di costi della gestione caratteristica operativa rappresentati oltreché dai costi iniziali, dai costi dell'energia e dell'acqua, quelli di gestione e manutenzione ordinaria e i costi di sostituzione di componenti a fine vita utile) si è ritenuto opportuno ricorrere ad una ipotesi semplificata, ma non di meno fondata su dati storici, ovvero quella di sviluppare un'equivalenza con le spese di ospitalità sostenute nell'ambito delle varie evoluzioni del sistema di accoglienza, ed in particolare di prima accoglienza dei migranti in Italia. Va detto che di tali spese non è purtroppo mai esistito un bilancio analitico che ne consenta con semplicità una analisi disaggregata per voci di costo, ovvero, sull'onda dell'emergenza che ha caratterizzato per lungo tempo tale gestione, ciascuna prefettura, ente, soggetto coinvolto ha spesso utilizzato proprie modalità di rendiconto non immediatamente confrontabili con quelle della Provincia confinante o persino di un altro Ente Gestore sul medesimo territorio. Non di meno, rimane possibile individuare delle regolarità che consentono di poter affermare che la spesa storica, per voci quali l'alloggio e comprensivo di ogni onere connesso – esclusi perciò, in particolare, vitto e trasporti - sul territorio pugliese si può ben ragionevolmente attestare sugli 8,00 euro per persona al giorno, Iva compresa.

A tale dato si deve affiancare quello dell'indice di saturazione – chiamiamolo così- della struttura, che se certamente lungo un ampio arco di tempo sarà pari o uguale al 100% dei posti disponibili, sarà certamente inferiore in periodi nei quali la domanda di lavoro nell'area diminuisce. Questa dinamica stagionale comporta ipotesi quali una quasi piena saturazione nel periodo primaverile – estivo, fino a inizi settembre (95%), e una saturazione non superiore al 80 per cento nel semestre Ottobre/Marzo, durante il quale molti lavoratori preferiscono trasferirsi su altri territori, vocati ad altre produzioni (olivo, agrumi) e dove sono maggiori le possibilità di occupazione.

L'ammortamento, trattandosi di strutture leggere è stato posto uguale alle spese di manutenzione e ripristino su un arco temporale di 10 anni.

I costi relativi al lavoro ed alle altre spese per acquisto di materie prime e di consumo e per servizi sono state poste rispettivamente quali pari al 30 ed al 33% del totale dei costi complessivi di gestione del servizio. A fronte di tali ipotesi il servizio raggiunge e mantiene il pareggio economico.

Mensa

La gestione del servizio mensa è basato su ipotesi economiche analoghe a quello del servizio alloggiativo, come numero di pasti erogati nei vari periodi, percentuali di saturazione, incidenza dei costi di lavoro e di materie prime etc. In questo caso il pareggio economico della gestione viene raggiunto e mantenuto ponendo il costo unitario del pasto pari a 4,10 euro, iva compresa.

Nelle tabelle che seguono si riportano

1. Budget degli investimenti



REGIONE PUGLIA



2. Conto Economico attività agricola – produzione
3. Conto Economico attività agricola – servizi a terzi
4. Conto economico – servizi di ospitalità
5. Conto economico – servizi di mensa
6. Conto economico generale
7. Quadro Iva, compensazioni e imposte
8. Budget di cassa

Dai prospetti di analisi economico-finanziaria predisposti si desume facilmente che per il progetto di investimento in esame è ragionevole attendersi il rispetto delle condizioni di equilibrio prospettico sia dal punto di vista economico (**convenienza economica** intesa come capacità del progetto di creare valore e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito) sia da quello finanziario (**fattibilità finanziaria** intesa come capacità del progetto di generare flussi monetari sufficienti a rimborsare il capitale di debito acceso ed a garantire un'adeguata remunerazione del capitale proprio) a condizione che siano soddisfatte le ipotesi di ricavi legate alla gestione dell'ospitalità, da porre dunque a carico di finanziamenti pubblici specifici, eventualmente con una compartecipazione da parte dell'utenza.

In tali condizioni, dai risultati emersi dall'analisi economico-finanziaria dell'investimento in esame, si può concludere che il progetto, come individuato nel presente piano economico-finanziario, genera un valore ritenuto adeguato a soddisfare tutti gli *stakeholders* coinvolti nell'iniziativa.

ALLEGATO E)

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA
E**

PER LA CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE AZIENDAAGRICOLA FORTORE CON LA FINALITÀ ESCLUSIVA E SPECIFICA DI REALIZZARE GLI INTERVENTI DI INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA.

Tra

la Regione Puglia - C.F. n. 80017210727 - rappresentato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale - che interviene nel presente atto, in virtù di quanto disposto con DGR n. 2439 del 30.12.2019

e

il Signor, nato a il e residente in, via n. (C.F. n.), in qualità di legale rappresentante di..... (in seguito "Concessionario") con sede in, via n. codice fiscale n.;

Premesso che:

- con determinazione n. _____ del _____ è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla co-progettazione e gestione di interventi di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella provincia di Foggia;
- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato selezionato per la fase di coprogettazione _____;
- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato approvato il progetto definitivo;

si conviene quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Finalità

Scopo della presente convenzione è lo svolgimento da parte del Concessionario della gestione del complesso immobiliare Azienda Agricola Fortore con la finalità specifica ed esclusiva di realizzare le attività di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Il concessionario realizzerà specificatamente le attività di seguito descritte

.....
.....

In particolare il Concessionario dovrà realizzare entro:

il 20.04.2021, salvo proroghe,

il 14.04.2021, salvo proroghe,

.....

Art. 3 – Immobili oggetto di concessione

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 viene concesso l'immobile denominato Azienda Agricola Fortore - sito inindividuato catastalmente

L'immobile è specificatamente descritto nella relazione che si allega sub

L'immobile è assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e il Concessionario ne ha preso visione, accettandolo, senza eccezione o riserva alcuna.

Art. 4 - Vincoli alla utilizzazione dell'immobile

Il concessionario utilizzerà i locali cui al precedente art. 3 esclusivamente per svolgere le attività e per le finalità descritte al precedente art. 2, nel rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti regionali e comunali e degli eventuali atti autorizzativi.

E' fatto divieto al concessionario di utilizzare il complesso immobiliare per attività non previste o con modalità differenti da quanto previsto dall'art. 2.

Art. 5 - Durata

La concessione avrà decorrenza dalla sottoscrizione della convenzione e dalla contestuale consegna dell'immobile.

La durata della convenzione è stabilita in anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Alla scadenza del contratto il bene immobile, con tutte le opere di ristrutturazione apportate, sarà restituito alla piena disponibilità della Regione, libero e sgombero da persone e cose, in buono stato manutentivo, fatto salvo il normale degrado d'uso.

Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto al Concessionario all'atto della riconsegna.

Qualora, alla scadenza della presente convenzione, il Concessionario non provveda alla riconsegna dell'immobile libero e sgombero da persone e cose, salvo mezzi e arredi di proprietà della Regione Puglia, essa sarà ritenuta unica responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati in conseguenza del suo comportamento.

Art. 6 - Corrispettivo e cofinanziamento

Per la realizzazione delle attività di inclusione sociale al Concessionario è riconosciuto un rimborso pari a

Il pagamento avverrà con le seguenti modalità

Il Concessionario si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € con le seguenti modalità.....

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse in coprogettazione ai fini della definizione del progetto esecutivo anche in corso di esecuzione delle attività.

Art. 7 Oneri e obblighi a carico del Concessionario

Sono a carico del concessionario:

- tutte le spese inerenti la convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.);
- l'ottenimento di tutti i pareri e i titoli autorizzativi necessari alla realizzazione delle opere, attività e prestazioni;
- la manutenzione ordinaria nonché la custodia e la pulizia dei locali assegnati;
- l'esecuzione di tutti gli interventi necessari per rendere e mantenere l'immobile in stato da servire all'uso per cui viene concesso, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria che non costituiscono valorizzazione patrimoniale previste nel progetto definitivo;
- tutte le spese per le utenze (telefoniche, telematiche, quelle afferenti i consumi di luce, acqua, condizionamento, riscaldamento, ecc.); tali utenze dovranno essere intestate al Concessionario;
- tutti gli oneri fiscali e tributari (compresa la tassa sui rifiuti) connessi e/o conseguenti all'utilizzo dell'immobile, con la sola esclusione di quelli che, per espressa disposizione di legge, gravano sulla proprietà;
- l'acquisizione della strumentazione tecnica e di qualsiasi altro materiale necessario per lo svolgimento delle attività.

Il Concessionario dovrà inoltre:

- realizzare il progetto di attività come previsto nell'allegato.....;
- utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dal progetto definitivo allegato alla presente concessione sub
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Regione Puglia;
- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dal Concessionario per le finalità di cui all'art. 2 del presente avviso;
- rispettare tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, custodendo i locali con la diligenza del buon padre di famiglia.

Il Concessionario dovrà, altresì :

- riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare la programmazione delle attività;
- cessare immediatamente gli interventi e le attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia.

In tali casi al concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Art. 8 Responsabilità – Coperture assicurative

Il Concessionario esonera espressamente la Regione Puglia da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare al Concessionario e/o a terzi in conseguenza delle attività svolte nell'immobile.

L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata alla Regione Puglia.

Il Concessionario esonera altresì la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che esso dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Il Concessionario, con effetto dalla data di decorrenza della presente convenzione, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore e a mantenere in vigore, per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe, un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di:

A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi (tra i quali la Regione Puglia) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto della presente convenzione, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a € _____ per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

- conduzione dei locali, strutture e beni loro consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con il Concessionario, che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.);
- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con il Concessionario, che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;

B) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO): per infortuni sofferti da prestatori di lavoro subordinati e parasubordinati addetti all'attività svolta ed oggetto della convenzione e, comunque, di tutti coloro dei quali il concessionario si avvalga e per i quali la normativa vigente ponga a carico del concessionario l'iscrizione all'INAIL, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro _____ per sinistro e Euro _____ per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT, anche se di fornitori, non esonerano il Concessionario dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

Art. 9 Cause di risoluzione, decadenza

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione al Concessionario, in caso di:

- omessa presentazione della documentazione richiesta,
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli concessi,
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dal Concessionario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti;
- mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 6.

Art. 10 Controversie

Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine della presente convenzione, è competente il Foro di Bari.

Art. 11 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare si impegna a:

- a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto, entro sette giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;

c) ad effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010, con le modalità ivi previste.

Art. 12 -Trattamento dei dati personali

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

Letto, approvato e sottoscritto



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE e STRUMENTALI, PERSONALE e ORGANIZZAZIONE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
 SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
 Struttura provinciale di Foggia

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

VERBALE DI SOPRALLUOGO FABBRICATI SU SUOLI REGIONALI DA RIPORTARE IN CATASTO

COORDINATE SITO 41,605465 – 15,463014

Nell'anno **duemiladiciasette**, il giorno **undici** del mese di **settembre**, io sottoscritto Geom. Costantino CATAPANO - funzionario tecnico della Struttura di Riforma Fondiaria di cui sopra - accompagnato dal sig. Rocco MESCIA, dipendente della medesima Struttura; espertamente incaricato dalla Dirigente del Servizio e d'intesa con il Responsabile della Struttura, mi sono recato presso l'Ex Azienda Dimostrativa di " **FORTORE**", per procedere, all'accertamento dello stato dei luoghi, ed in particolare alla redazione dello stato di consistenza e di possesso degli immobili aziendali. Ivi Giunto, sulla scorta del materiale tecnico cartografico dell'ufficio, ho proceduto alla individuazione degli immobili in parola verificando quanto di seguito:

- Gli immobili oggetto di accertamento della globale superficie aziendale di **Ha20,60** ricadono sul F. di mappa n. 123 di San Severo e sono attualmente contraddistinti al NCT con le pp.230-231-232-223-224-225-227-228. Ed al NCEU con i seguenti dati:

Catasto: FABBRICATI
 Comune: SAN SEVERO (1158) (FG)
 Foglio: 123
 Particella: 223
 Subalterno dia: 1
 Subalterno n: 25

N.	Foglio	Particella	Sub.	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lira)	Indirizzo
1	123	223	2	2	A/3	3	1,5 vani		92,96	180.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
2	123	223	3	2	C/2	3	11 mq		27,84	53.900	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
3	123	223	4	2	A/3	3	6,5 vani		402,84	780.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
4	123	223	5	2	A/3	2	4 vani		268,58	490.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
5	123	223	6	2	C/2	3	12 mq		30,37	59.800	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
6	123	223	7	2	C/2	3	24 mq		60,74	117.600	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
7	123	223	8	2	C/2	3	38 mq		91,10	176.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
8	123	223	9	2	C/2	2	56 mq		121,47	236.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
9	123	223	10	2	C/2	3	13 mq		32,90	63.700	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
10	123	223	11	2	C/2	2	97 mq		210,40	407.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
11	123	223	12	2	C/2	2	67 mq		145,33	281.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
12	123	223	13	2	C/2	3	9 mq		15,18	29.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
13	123	223	14	2	C/2	3	14 mq		35,43	68.800	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
14	123	223	15	2	C/2	3	43 mq		113,88	220.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
15	123	223	16	2	A/3	3	4,5 vani		278,99	540.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
16	123	223	18	2	A/3	3	9,5 vani		588,76	1.140.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
17	123	223	19	2	A/3	3	2 vani		123,95	240.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
18	123	223	20	2	A/3	3	8 vani		459,80	890.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
19	123	223	21	2	C/2	4	156 mq		459,23	890.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
20	123	223	22	2	C/2	2	38 mq		82,43	159.600	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
21	123	223	23	2	C/2	3	6 mq		15,18	29.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
22	123	223	24	2	C/6	2	3 mq		7,59	14.700	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
23	123	223	25	2	C/2	2	11 mq		23,86	46.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
24	123	223	1					A			STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...
25	123	223	17					A			STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO BERRACA...



Tutti gli immobili descritti di seguito sono di proprietà regionale;

www.regione.puglia.it

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE-BENI RIFORMA FONDIARIA
 Via Marchese De Rosa, 94 /a- 71121 Foggia - Fax: 0881 706647
 Responsabile del Procedimento: Geom. Costantino CATAPANO 0881/706626 – c.catapano@regione.puglia.it


**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE e STRUMENTALI, PERSONALE e ORGANIZZAZIONE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

Struttura provinciale di Foggia

- I suoli aziendali e le iniziali dotazioni di fabbricati sono pervenuti alla regione dalla “**Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell’Italia meridionale**” stati acquisiti al patrimonio regionale con registrazione del verbale di consegna del 26.11.1990.
- Dopo un periodo di affidamento provvisorio all’ ex ERSAP, sono rientrati nella disponibilità del Demanio della regione Puglia;
- La iniziale dotazione di fabbricati si è ampliata, nell’anno 2010, a seguito della avvenuta realizzazione da parte della Regione di nuovi manufatti prefabbricati da utilizzarsi per le esigenze della Onlus “ SANCARA” , affidataria della gran parte dei suoli aziendali ed ella ex “palazzina alloggio salariato e laboratori”(n.2 in corografia);
- In ragione di quanto innanzi si riportano nella seguente tabella riassuntiva, la descrizione dei manufatti esistenti e della consistenza delle corrispondenti volumetrie :

AGRO DI SAN SEVERO (FG) – AZIENDA “FORTORE”				
TABELLA RIEPILOGATIVA VOLUMI MANUFATTI REALIZZATI SUI SUOLI AZIENDALI				
Riferimento Corografia	Descrizione	SUPERFICIE Coperta mq.	Volume appr. EDIFICATO mc.	NOTE
1	Ex palazzina impiegato 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15	552.2+146,4	2528.60	mq. 228.50 condotti dalla REGIONE la restante parte dal C.G.B:
2	Ex pal. Salariato e laboratori p.223 subb.16-17-18	329,98+234,1	1809.06	Affidati a coop.SANCARA
3	Tettoia aperta p.223 sub.22/1	150 c.a	====	Tettoia realizzata dal C.G.B.
4	Ex magazzino carburanti p.223 subb.29-30	33	66.00	Fabbricato lesionato REGIONE
5	Silos p.223 subb.31	8.41	75.70	REGIONE
6	Ex cabina ENEL p.223 sub23	9	72.00	REGIONE
7	Ex pollai p.223 subb.24-25-26-27-28	24.8	62.90	3 manufatti (Regione)
8	Cabina a servizio pozzo artesiano	7.5	22.50	REGIONE
9	Cabina a servizio vascone idrico da 250 mc p.228	13	39,00	REGIONE
10	Cabina a margine torr. TRIOLO	10.6	=====	Fabbricato ricadente fuori i suoli aziendali NON CONTEGGIATO NEI VOLUMI
A	Corpo prefabbricato p.223 sub33	147.50	589,8	Affidati a coop.SANCARA
B	Corpo prefabbricato	48	172.80	Affidati a coop.SANCARA
C	Corpo prefabbricato p.223 sub.32	78.75	275,63	Affidati a coop.SANCARA
D	Corpo prefabbricato p.223 sub.33	126.70	507,00	Affidati a coop.SANCARA
E	Corpo prefabbricato	50.5	176.70	Affidati a coop.SANCARA
F	Servizi	15+18	82.50	Affidati a coop.SANCARA
TOTALE VOLUMI EDIFICATI			6480.19	

www.regione.puglia.it

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE-BENI RIFORMA FONDIARIA

Via Marchese De Rosa, 94 /a- 71121 Foggia - Fax: 0881 706647

Responsabile del Procedimento: Geom. Costantino CATAPANO 0881/706626 – c.catapano@regione.puglia.it



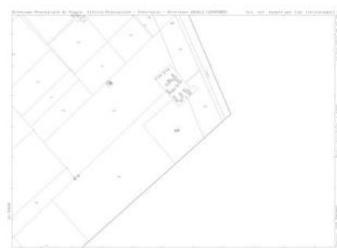
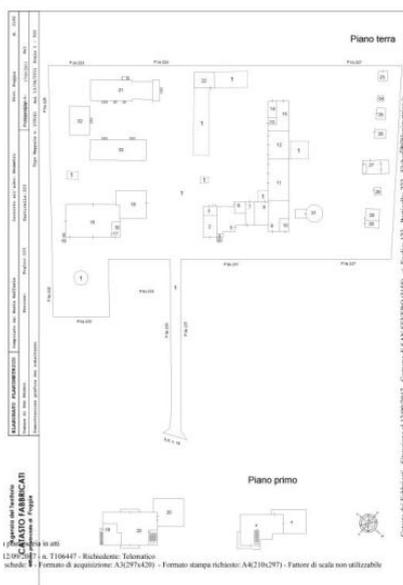
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE e STRUMENTALI, PERSONALE e ORGANIZZAZIONE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
 SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDARIA
 Struttura provinciale di Foggia

- La maggior parte di **mq.335,50 c.a** del fabbricato “ex palazzina impiegato” n. **1** in corografia è stato concessa dall'ex ERSAP in comodato d'uso al Consorzio Generale di Bonifica con verbale di consistenza e consegna del 11.05.1992 (allegato A del presente Verbale) che lo utilizza per le esigenze organizzative del suo distretto irriguo n. 6/a



- Ad eccezione del piccolo deposito carburanti **N.4** (risultato lesionato già all' inizio degli anni'90) tutti gli originari fabbricati aziendali sono in discreto stato manutentivo. I nuovi f manufatti prefabbricati di recente realizzati dalla Regione per le esigenze della Onlus SANCARA, invece, si presentano in buone condizioni manutentive.



www.regione.puglia.it

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE-BENI RIFORMA FONDARIA
 Via Marchese De Rosa, 94 /a- 71121 Foggia - Fax: 0881 706647
 Responsabile del Procedimento: Geom. Costantino CATAPANO 0881/706626 – c.catapano@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE e STRUMENTALI, PERSONALE e ORGANIZZAZIONE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDARIA
Struttura provinciale di Foggia



CANTINA POLICENTRO ARMENTIZIO 20000



CABINETTO DI SERVIZIO VASCA DA 450 m³



SILECIS



Palazzina impiegato NI

TETTOIA C.S.B.



Prefabbricati SANCARA



Prefabbricati SANCARA 2

www.regione.puglia.it

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE-BENI RIFORMA FONDARIA
Via Marchese De Rosa, 94 /a- 71121 Foggia - Fax: 0881 706647

Responsabile del Procedimento: Geom. Costantino CATAPANO 0881/706626 – c.catapano@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed
Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Oggetto: Emergenza epidemiologica Covid-19 - Riconsegna locali azienda agricola "Fortore" sita in agro di San Severo, da parte del Consorzio per la Bonifica della Capitanata e contestuale presa in carico da parte della Sezione Demanio e Patrimonio.

RELAZIONE SULLO STATO DI CONSISTENZA

La presente relazione descrive lo stato di consistenza dei locali dell'Azienda Agricola "Fortore" di proprietà della Regione Puglia, affidati in concessione gratuita al Consorzio per la Bonifica della Capitanata con verbale redatto in data 11/05/1992.

La situazione di seguito descritta è riferita all'accertamento effettuato in data 30/03/2020 in occasione della ripresa in possesso degli stessi da parte della Regione, con presa in carico della Sezione Demanio e Patrimonio per la successiva esecuzione di interventi necessari alla ristrutturazione degli stessi.

Con nota prot. N. 437 del 26/03/2020 la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale, istituita presso la Presidenza di Giunta Regionale, ha, infatti, richiesto la riconsegna immediata dei suddetti locali da parte del Consorzio, resesi necessari a causa della preoccupante situazione emergenziale dovuta alla diffusione del contagio da Covid-19, per adibirli a strutture con funzione di accoglimento per le comunità di migranti presenti in tale ambito.

I locali di interesse fanno parte di un complesso più ampio sito in agro di San Severo con accesso dalla SS 16 km 357+300 circa dir. Foggia (coordinate sito 41,605465 – 15,463014), con superficie globale pari ad Ha20,60, individuato al catasto sul F. di mappa n. 123 di San Severo e attualmente contraddistinti al NCT con le pp.230-231-232-223-224-225-227-228, ed al NCEU con i dati riportati nella sottostante tabella.

Catasto: FABBRICATI
Comune: SAN SEVERO (1158) (FG)
Foglio: 123
Particella: 223
Subalterno da: 1
Subalterno a: 25

Elenco Unità Immobiliari Individuate											
N.	Foglio	Particella	Sub	Z.C.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lire)	Indirizzo
1	123	223	2	2	A/3	3	1,5 vani		92,96	180.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
2	123	223	3	2	C/2	3	11 mq		27,84	53.900	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
3	123	223	4	2	A/3	3	4,5 vani		402,54	760.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
4	123	223	5	2	A/3	2	4 vani		206,58	400.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
5	123	223	6	2	C/2	3	12 mq		30,37	58.900	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
6	123	223	7	2	C/2	3	24 mq		60,74	117.600	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
7	123	223	8	2	C/2	3	36 mq		91,10	176.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
8	123	223	9	2	C/2	2	56 mq		121,47	235.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
9	123	223	10	2	C/2	3	13 mq		32,90	63.700	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
10	123	223	11	2	C/2	2	67 mq		210,40	407.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
11	123	223	12	2	C/2	2	67 mq		145,33	281.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
12	123	223	13	2	C/2	3	6 mq		15,18	29.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
13	123	223	14	2	C/2	3	14 mq		35,43	68.600	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
14	123	223	15	2	C/2	3	46 mq		113,86	220.500	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
15	123	223	16	2	A/3	3	4,5 vani		278,99	540.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
16	123	223	17	2	A/3	3	6,5 vani		388,76	750.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
17	123	223	18	2	A/3	3	2 vani		123,95	240.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
18	123	223	19	2	A/3	3	8 vani		495,60	960.000	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
19	123	223	20	2	C/2	4	156 mq		459,23	889.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
20	123	223	21	2	C/2	2	38 mq		82,43	158.600	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
21	123	223	22	2	C/2	3	6 mq		15,18	29.400	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
22	123	223	23	2	C/2	2	3 mq		7,59	14.700	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
23	123	223	24	2	C/2	2	11 mq		23,86	46.200	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
24	123	223	25	2	C/2	2	3 mq		7,59	14.700	STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...
25	123	223	17					A			STRADA PROVINCIALE 142 SAN SEVERO SERRACA...

Unità immobiliari n. 25

Figura 1. Dati catastali

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed
Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

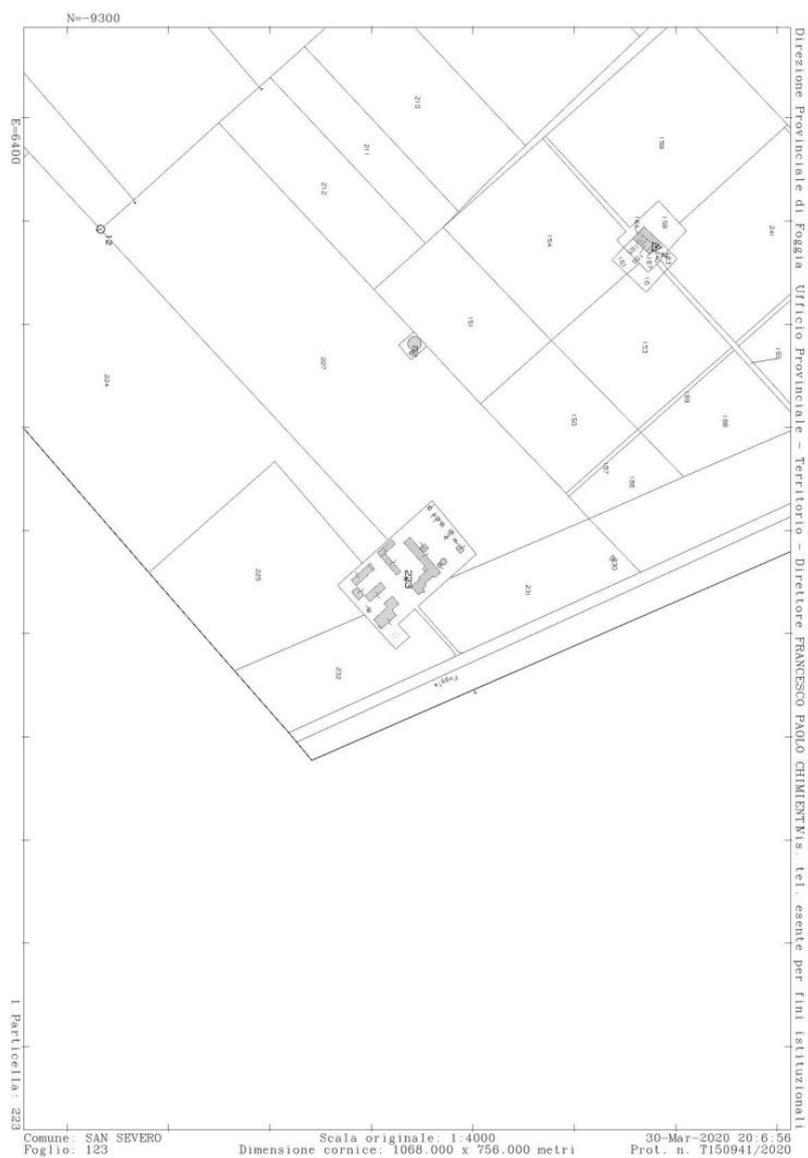


Figura 2. MAPPA CATASTALE.

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed
Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

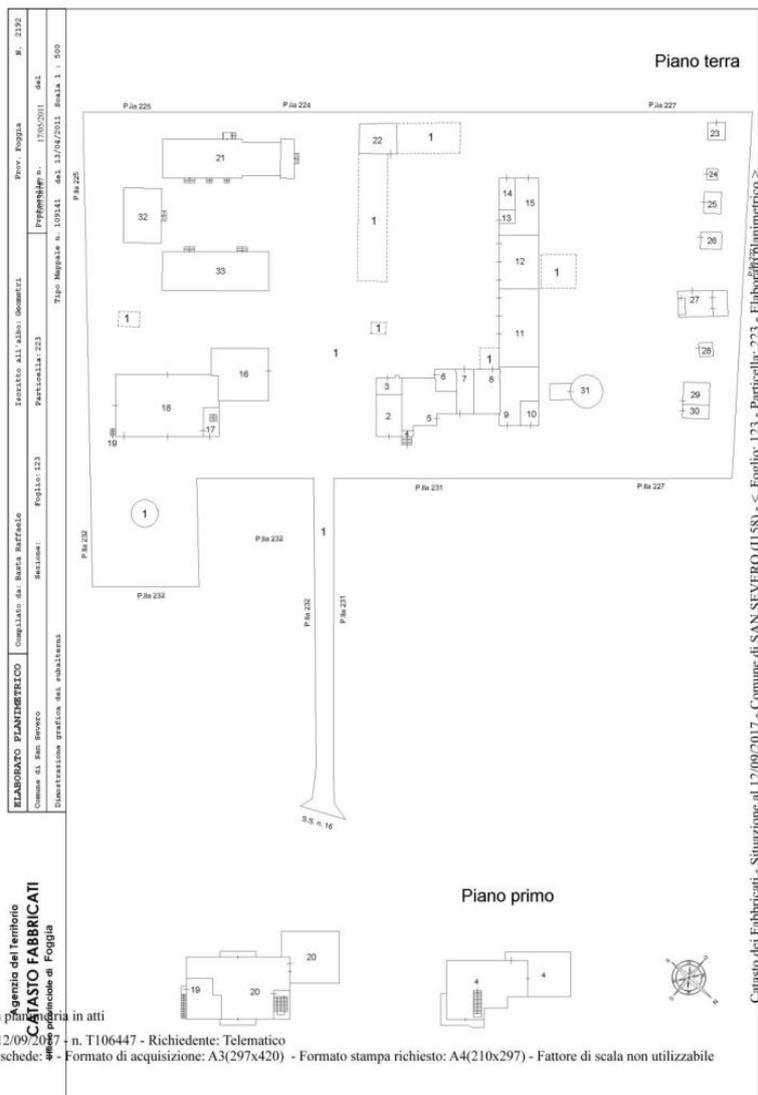


Figura 3 Elaborato planimetrico (Dimostrazione subalterni).

I suoli aziendali e le iniziali dotazioni di fabbricati sono pervenuti alla Regione Puglia dalla “Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell’Italia meridionale”, essi sono stati formalmente acquisiti al patrimonio regionale con registrazione del verbale di consegna del 26/11/1990.

Dopo un periodo di affidamento provvisorio all’ ex ERSAP, sono rientrati nella disponibilità del Demanio della regione Puglia.

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed
Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Come sopra descritto, con verbale del 11/05/1992 alcuni locali sono stati concessi a titolo gratuito al Consorzio per la Bonifica della Capitanata, che ivi ha insediato gli uffici del Comprensorio Irriguo Fortore – Distretto 6/A.

Successivamente, con provvedimento n. 132 DEL 23/02/2016, la Giunta Regionale, ha autorizzato la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale a disporre dell'Azienda Agricola "Fortore" per il perseguimento delle finalità sociali connesse allo stato emergenziale creatosi a seguito dell'incendio del cd. "gran ghetto".

Con Determinazione del Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per Le Migrazioni e Antimafia Sociale del 12 maggio 2016, n. 20, l'intero complesso aziendale, ad eccezione dei locali occupati dal Consorzio, è stata affidata in concessione a titolo gratuito all'organizzazione Onlus "SANCARA".

Nella tabella sottostante è riportata la descrizione riassuntiva dei manufatti esistenti appartenenti al complesso aziendale. Va rilevato che l'iniziale dotazione di fabbricati è stata ampliata nel 2010 a seguito della avvenuta realizzazione da parte della Regione Puglia di nuovi manufatti prefabbricati da utilizzarsi per le esigenze dell'associazione Onlus "SANCARA".

TABELLA RIEPILOGATIVA MANUFATTI REALIZZATI SUI SUOLI AZIENDALI			
RIFERIMENTO COROGRAFIA		SUPERFICIE Coperta mq.	NOTE
1	Ex palazzina impiegato subb.1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12- 13-14-15	552.2+146,4	mq. 228.50 condotti dalla REGIONE la restante parte dal C.G.B:
2	Ex pal. Salariato e laboratori p.223 subb.16-17-18	329,98+234, 1	Affidati a coop.SANCARA
3	Tettoia aperta p.223 sub.22/1	150 c.a	Tettoia realizzata dal C.G.B.
4	Ex magazzino carburanti p.223 subb.29-30	33	Fabbricato lesionato REGIONE
5	Silos p.223 subb.31	8.41	REGIONE
6	Ex cabina ENEL p.223 sub23	9	REGIONE
7	Ex pollai p.223 subb.24-25-26-27-28	24.8	3 manufatti (Regione)
8	Cabina a servizio pozzo artesiano	7.5	REGIONE
9	Cabina a servizio vascone idrico da 250 mc p.228	13	REGIONE
10	Cabina a margine torr. TRIOLO	10.6	Fabbricato ricadente fuori i suoli aziendali NON CONTEGGIATO NEI VOLUMI
A	Corpo prefabbricato p.223 sub33	147.50	Affidati a coop.SANCARA
B	Corpo prefabbricato	48	Affidati a coop.SANCARA
C	Corpo prefabbricato p.223 sub.32	78.75	Affidati a coop.SANCARA
D	Corpo prefabbricato p.223 sub.33	126.70	Affidati a coop.SANCARA
E	Corpo prefabbricato	50.5	Affidati a coop.SANCARA
F	Servizi	15+18	Affidati a coop.SANCARA

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed
Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

Ad eccezione del piccolo deposito carburanti N.4 (risultato lesionato già all'inizio degli anni'90) tutti gli originari fabbricati aziendali sono in discreto stato manutentivo. I nuovi manufatti prefabbricati di recente realizzati dalla Regione per le esigenze della Onlus SANCARA, invece, si presentano in buone condizioni manutentive.

I locali in uso al Consorzio sono evidenziati in tabella. Essi fanno parte del fabbricato denominato "ex palazzina impiegato" ed identificato al n. 1 in fig. 4.



Figura 4. Ortofoto n. 1.



Figura.5 elaborato planimetrico PIANTA PIANO TERRA

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed
Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

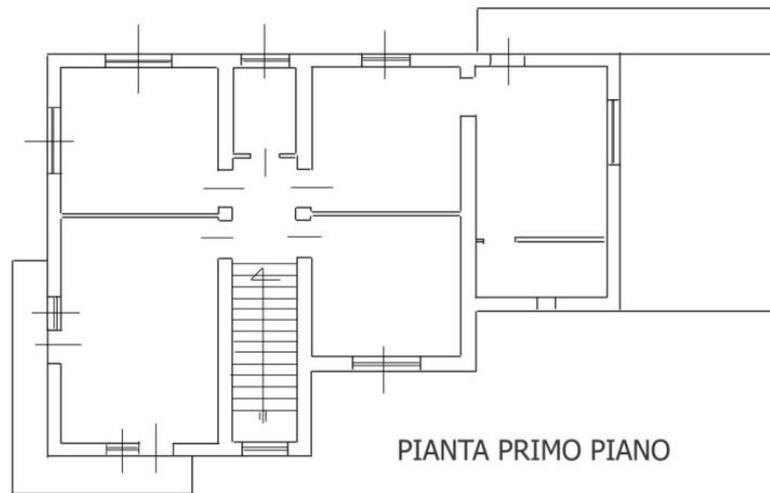


Figura.6 Pianta di massima Primo Piano



Figura 7. Ortofoto n. 2.

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed
Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio



Figura 8. Foto n. 1 "ex palazzina impiegato".



Figura 9. Foto n. 2 "ex palazzina impiegato".

Lo stato dei locali a suo tempo affidati al Consorzio ad oggi si presenta come segue:

1. **Appartamento piano terra**, ubicato nella palazzina sita sul lato dx di accesso all'aia, costituito da locale ingresso, disimpegno, n. 2 vani abitabili, ripostiglio ubicato sotto la rampa di scale che porta al primo piano. L'ingresso è collocato in una rientranza del fabbricato posta alla destra della scalinati di accesso al piano superiore.

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed
Organizzazione****SEZIONE Demanio e Patrimonio**

Le rifiniture sono quelle rilevate in fase di consegna.

Tutti i locali sono pavimentati con pietra di Apricena da cm 10x30 e 20x40, mentre il locale wc ha pavimenti e pareti per un'altezza di 1,50 m rivestiti con piastrelle ceramiche ed è dotato di una vasca da bagno, vano w.c. bidet e lavabo, completi di rubinetteria funzionanti.

Gli infissi interni ed esterni sono in legno, completi di tapparelle avvolgibili in plastica. Le pareti sono tinteggiate a ducotone, mentre i soffitti a tempera. Gli impianti idrico elettrico e fognante, sono sottotraccia e funzionanti. Tutti i locali sono dotati di impianto di riscaldamento con radiatori in acciaio, collegati alla centrale termica.

L'appartamento si presenta in discreto stato di conservazione.

A sinistra della scalinata ce porta al primo piano vi è un locale adibito ad uso ufficio, di proprietà e gestione regionale, con annesso locale wc.

2. **Appartamento 1° piano**, ubicato nella stessa palazzina, è dotato ingresso indipendente servito da un'unica rampa di scala in buona parte inserita all'interno del fabbricato. Le alzate e pedate della scalinata sono rivestite in pietra di Trani. L'unità immobiliare è costituito da un vano ingresso di disimpegno su cui affacciano n. 4 vani, oltre altri n. 2 locali di cui uno adibito a deposito, l'altro, inizialmente adibito a cucina con accesso al terrazzo di copertura parziale dell'appartamento a piano terra di cui al punto precedente. Anche in questo caso le rifiniture sono quelle rilevate in fase di consegna.

Tutti i pavimenti dei locali sono con mattonelle di graniglia di marmo di diversa colorazione, mentre nel locale bagno il pavimento, come le e pareti per un'altezza di 1,50 m, sono rivestite in mattonelle di gres ceramico. Il bagno è dotato di una vasca da bagno, bidet, vano w.c. e lavabo, completi di rubinetteria in ottone cromato, il tutto perfettamente funzionante.

Gli infissi interni ed esterni sono in legno, completi di serrande avvolgibili in plastica. La porta di accesso al terrazzo non è garantisce sufficientemente isolamento.

Le pareti sono tinteggiate a ducotone, mentre i soffitti a tempera. Gli impianti idrico- elettrico e fognante, sono sottotraccia funzionanti. Le pareti sono tinteggiate ea ducotone, mentre i soffitti a tempera. Tutti i locali sono dotati di impianto di riscaldamento con radiatori in acciaio, collegati alla centrale termica.

L'intera abitazione si presenta in discreto stato di manutenzione e conservazione.

3. **Tettoia macchine agricole e locale officina**, sono tra loro comunicanti ed ubicati nella parte posteriore dell'edificio aziendale. Il locale officina è dotato di pavimento in battuto cementizio, con serranda avvolgibile, per il vano ingresso e finestra, in ferro settorale. Le pareti ed il soffitto sono intonacati e tinteggiati a latte e calce.

La tettoia per macchine agricole è chiusa sul lato posteriore da muratura di tufo e mattoni, mentre sulla parte anteriore la struttura portante è, invece, costituita da pilastri portanti in mattoni pieni che suddividono in n. 6 luci l'intero fronte della tettoia prospiciente il lato del cortile. La copertura è costituita da solaio in latero c.a. inclinato ad unica falda, rivestita con tegole marsigliesi. Solo una metà della tettoia è stata data in concessione al Consorzio, e precisamente quella ubicata in adiacenza al locale officina. Il tutto si presenta in discreto stato di manutenzione e conservazione.

4. L'originario **portico** ubicato in adiacenza al locale officina (n. 38 nell'elaborato planimetrico), allo stato attuale risulta chiuso da pannellature installate dal Consorzio di Bonifica .

Da quanto sopra descritto è possibile affermare che i locali non necessitano di rilevanti interventi di manutenzione o ristrutturazione per le finalità espresse nella nota prot. N. 437 del 26/03/2020, della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni Antimafia Sociale.

Tuttavia per adibire le unità abitative a strutture con funzione di accogliimento e di supporto per le comunità di migranti presenti, in virtù della fase emergenziale epidemiologia Covid-19 in atto, si rende necessario la esecuzione delle seguenti lavorazioni:

www.regione.puglia.it

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041

pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed
Organizzazione****SEZIONE Demanio e Patrimonio**

- Demolizione o disfacimento intonaci nelle zone più ammalorate;
- Rifacimento intonaco nelle zone ammalorate (intonaco civile a due strati, spessore complessivo cm. 1,5, con malta cementizia sulle pareti interne di tutti gli ambienti)
- Ritinteggiatura di tutti gli ambienti
- Verifica e adeguamento dell'impianto elettrico con sostituzione e/o implementazione di punti luce e prese
- Verifica e adeguamento degli impianti idrico e sanitario
- Sostituzione di vasca con piatto doccia
- Ripristino allacci angolo cottura
- Posa in opera di porzioni rivestimenti murari ove necessario;
- Sostituzione degli infissi interni ed esterni ammalorati
- Installazione zanzariere
- Pulizia e sanificazione

Tale elenco di lavorazioni deve intendersi indicativo, esso potrà essere implementato in corso d'opera con altri interventi di finitura e/o di completamento necessari per rendere perfettamente abitabili le unità immobiliari ubicate al piano terra e al primo piano della palazzina sita sul lato dx di accesso all'aia.

L'utilizzo, per gli stessi fini del locale officina comporterà la esecuzione di una ristrutturazione più radicale, che interesserà non solo la suddivisione degli spazi interni, ma anche l'intera volumetria degli stessi.

Bari, 30 marzo 2020

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

I Funzionari

*Ing. Maria Claudia Zingariello***CONSORZIO PER LA BONIFICA****DELLA CAPITANATA***Dott. Luigi Nardella**Geom. Costantino Catapano*

Visto: SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

La Dirigente

*Avv. Costanza MOREO***www.regione.puglia.it****SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**

Via Gentile, 52- 70126 Bari - Tel: 0805404401 - Fax: 0805404041

pec: serviziodemanio patrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Allegato H)**Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS**

I seguenti Enti

1. (Ragione sociale) con sede a n., C.F., nella persona del suo legale rappresentante....., nato a....., il....., residente ain Via....., n. in qualità di capofila (Soggetto Gestore).

2. (Ragione sociale) con sede a n., C.F., nella persona del suo legale rappresentante....., nato a....., il....., residente ain Via....., n. in qualità di mandante.

3.

stabiliscono quanto segue:

è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione, costituire una Associazione Temporanea di scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'Avviso Pubblico finalizzato alla individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella provincia di foggia;

di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Puglia;

di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila, della costituenda ATS, per la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia, anche in nome e per conto delle mandanti;

di impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte dell'Organismo competente, a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i membri sopra indicati;

di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora presa specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi ed a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'Avviso;

di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;

di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITA' DA SVOLGERE
------	---------------------	-----------------------

(CAPOFILA)

(MEMBRO)

(MEMBRO)

E SI IMPEGNANO A:

1. Realizzare le attività previste dall'Avviso Pubblico;

2. Regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a

conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;

3. attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornita dalla Regione Puglia per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;

4. Fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto.

Luogo e data,

Firme

